

Comunicato stampa

21 aprile 2021

Mobilità lavorativa in Europa: i risultati del progetto Your first EURES Job 6.0

1730 giovani coinvolti di 27 nazionalità, prevalentemente tra i 23 e i 30 anni. Il 79% ha ottenuto un contratto di lavoro. 366 i datori di lavoro, nella maggior parte dei casi PMI (69%), operanti in 17 settori economici. È stata anche lanciata la nuova iniziativa EURES Targeted Mobility Scheme, programma di mobilità che unifica l'esperienza dei progetti YfEj (under 35) e Reactivate (over 35).

Occupabilità e mobilità professionale nell'Unione europea in un'ottica circolare, volontaria, equa e soprattutto di qualità: queste le tematiche principali dell'evento "**La mobilità lavorativa in Europa: i risultati del progetto YfEj 6.0 e le prospettive future**" organizzato oggi 21 aprile, in modalità digitale, da ANPAL - Ufficio di Coordinamento nazionale EURES per presentare gli obiettivi raggiunti dal progetto *Your first EURES Job 6.0* e per lanciare il nuovo programma mirato per la mobilità *EURES - Targeted Mobility Scheme* (TMS) dell'Unione europea, finanziati dal Programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI).

Il progetto *Your first EURES job* (YfEj), a cui l'Italia ha aderito fin dal suo lancio nel 2015, sostiene la mobilità professionale dei giovani tra i 18 e i 35 anni e assiste i datori di lavoro nella ricerca di specifiche figure professionali nel mercato del lavoro europeo. La sesta edizione (2019-2021) appena conclusa, a titolarità di ANPAL - Ufficio di Coordinamento nazionale EURES, ha visto la partecipazione di un ampio partenariato: 12 Paesi UE, 9 uffici di coordinamento nazionale, 15 partners tra cui Unioncamere e Università degli Studi La Sapienza di Roma, oltre la collaborazione di attori e programmi a livello comunitario e nazionale come Eurodesk, Europass, Euroguidance, Erasmus +.

Durante l'evento Commissione europea, la rete EURES ITALIA e i partner di progetto hanno presentato i risultati raggiunti e gli esiti delle attività svolte nel triennio di attività, con particolare attenzione alle azioni pilota e alle ricerche a sostegno della qualità dei percorsi di mobilità professionale: **1730 i giovani** che nel complesso hanno potuto usufruire delle misure e dei benefit previsti dal progetto, ma soprattutto **1276 i placement raggiunti**, riguardo che sfiora di poco il target prefissato di 1500, nonostante gli ostacoli imposti dall'emergenza epidemiologica. Più dei due terzi dei partecipanti (79%) hanno ottenuto un contratto di lavoro, anche a tempo indeterminato (39%) oltre ad esperienze di tirocinio (12%) ed apprendistato (9%).

Al progetto hanno partecipato giovani di **27 nazionalità** - soprattutto italiana (48%) e spagnola (24%) - la maggior parte dei quali (66%) d'età compresa tra i 23 e 30 anni, non occupati (66%) e in possesso di un livello di istruzione terziaria (68%) e che tra i 21 Paesi di destinazione hanno scelto prevalentemente Germania, Bulgaria, Olanda. Sul fronte delle aziende: **366 i datori di lavoro** coinvolti, nella maggior parte dei casi PMI (69%), operanti in 17 diversi settori economici tra cui spiccano sanità, informazione e comunicazione, attività amministrative e di supporto.

Datori di lavoro, giovani, esperti e consulenti della rete EURES che hanno partecipato al progetto hanno poi condiviso e fatto un bilancio dell'esperienze realizzate. Durante l'evento ha inoltre avuto luogo la premiazione dei giovani vincitori del concorso "*Stories, secrets and suggestions: a mobile worker's life*" e l'attribuzione del riconoscimento *Top EURES employer Label* a quei datori di lavoro che si sono distinti per aver offerto tirocini di qualità.

E' infine stata lanciata l'iniziativa *EURES Targeted Mobility Scheme* (EURES TMS), il nuovo programma mirato di mobilità (TMS) che unifica l'esperienza dei progetti Your first EURES job (rivolto agli under 35) e Reactivate (per gli over 35). Il nuovo TMS gestito da ANPAL – Ufficio di coordinamento europeo della rete EURES ITALIA continuerà ad essere finanziato dal programma EaSI della Commissione europea e fornirà, uniformando la platea dei destinatari, misure di sostegno a tutte le persone di età superiore ai 18 anni in cerca di lavoro o di un nuovo lavoro, a tirocinanti e apprendisti e lavoratori di ritorno. Ampia la gamma di benefit previsti per la copertura dei costi sostenuti dai candidati per colloqui di lavoro, viaggio di trasferimento, formazione linguistica, riconoscimento di qualifiche e diplomi.

Per le imprese che aderiscono al progetto è previsto un sostegno finanziario per attuare un programma di integrazione di neoassunti, oltre che ad un'assistenza personalizzata da parte dei consulenti EURES per finalizzare il processo di assunzione.

Tra le novità anche l'estensione del progetto ai cittadini di paesi terzi, titolari di un permesso di soggiorno UE di lunga durata e residenti in uno dei paesi dell'Unione europea, Norvegia e Islanda e il lancio della nuova piattaforma di progetto a titolarità ANPAL (<https://euresmobility.anpal.gov.it/>).

La sfida per il futuro sarà contribuire a sviluppare mercati del lavoro sempre più inclusivi e sostenere una mobilità professionale "equa", nel rispetto dei diritti dei lavoratori all'interno dell'Unione e sulla base di un mercato del lavoro trasparente dove venga garantito facile accesso alle informazioni e piena condivisione delle offerte di lavoro. Per il raggiungimento di questi importanti obiettivi, EURES ITALIA potrà contare su partenariato ancor più esteso, grazie al coinvolgimento di altri Uffici di coordinamento EURES europei come Pôle Emploi (EURES Francia) ed EURES Malta, oltre che all'esperienza di EURODESK e Città Metropolitana Roma Capitale.

UFFICIO STAMPA

Tel. 0646835513

marco.benadusi@anpal.gov.it